

Prima assoluzione per Bossi e Motta

Pubblicato: Martedì 11 Ottobre 2011

Arriva una prima importante assoluzione per l'ex-capo dell'ufficio tecnico del comune di Gallarate Gigi Bossi e per la sua compagna e architetto Federica Motta. Il giudice per l'udienza preliminare Nicoletta Guerrero, infatti, ha assolto in sede di rito abbreviato entrambi dall'**accusa di concussione per la costruzione di un capannone in viale Stelvio** risalente al 2003 per il quale **il costruttore Leonida Paggiaro, teste chiave dell'accusa con le sue rivelazioni**, avrebbe pagato una vera e propria **tangente di 10 mila euro**, l'assunzione della Motta come **progettista** e avrebbe anche **regalato un orologio Cartier d'oro a Gigi Bossi**.

Secondo la Procura, che aveva chiesto 2 anni di reclusione, le parole di Paggiaro erano credibili anche perchè dall'agenda dell'ex-moglie, oggi irreperibile, **i magistrati sarebbero riusciti a ricostruire i passaggi della vicenda e le dazioni a favore di Bossi e Motta**. Secondo il giudice per l'udienza preliminare, dunque, Paggiaro non sarebbe credibile e dunque Bossi e Motta andavano assolti. Questo procedimento è antesignano del cosiddetto **processo Lolita** (in corso sempre a Busto Arsizio) nel quale i due sono sotto accusa insieme all'ex-presidente dell'ordine degli architetti Riccardo Papa per concussione ambientale. Secondo le difese di Bossi e Motta (Cesare Cicorella e Tiberio Massironi) **anche il tribunale di Busto Arsizio, dopo quello di Verbania, ha stabilito che il costruttore Paggiaro non è credibile** e per questo definiscono questa sentenza molto interessante ai fini della buona conclusione del processo Lolita.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it